



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

N. 11

OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2020/2022.

L’anno duemila **venti** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore 16.30 nella sala delle riunioni, convocata dal Presidente, si è riunito il Comitato esecutivo della Comunità:

Sono presenti i signori:

~~Malfer Mauro~~
Pedergnana Carlo
~~Angeli Patrizia~~
Morandi Gianni
Segalla Michele

~~Presidente~~
Vicepresidente

Sono assenti i Signori: Malfer Mauro Presidente
Angeli Patrizia

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Il Vice Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Comitato esecutivo della Comunità a deliberare sull’oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Pubblicato all’Albo telematico della Comunità dal giorno:

04 febbraio 2020

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

14 febbraio 2020

IL SEGRETARIO
F.to dott. Copat Paulo Nino

OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2020/2022.

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Segretario generale, Responsabile del Servizio Affari generali – Organizzazione, come da indicazione specifica precedentemente formulata da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento – Comuni e Comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 – è vigente la L. 06.11.2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012 n. 110.

Ricordato che con questa legge sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

Accertato che tale legge n. 190/2012 prevede tra l’altro:

- l’individuazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, quale Autorità nazionale anticorruzione (ANAC – L. 11.08.2014 n. 114, di conversione del D.L. 24.06.2014 n. 90);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Visto l’art. 1 della L. 06.11.2012 n. 190:

- comma 7 “A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- comma 8 “L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”.

Ricordato che in data 11.09.2013 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione (con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019, l’ANAC ha approvato in via definitiva l’aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione).

Richiamate le precedenti deliberazioni:

- della Giunta della Comunità n. 242 del 16.12.2014, ad oggetto “adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.”;
- del Comitato esecutivo della Comunità n. 24 del 26.01.2016, ad oggetto “Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018”;
- del Comitato esecutivo della Comunità n. 8 del 30.01.2018, ad oggetto “L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto ‘Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione’. Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2018/2020”;

- del Comitato esecutivo della Comunità n. 13 del 31.01.2019, ad oggetto “L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2019/2021”.

Accertato che il Segretario generale – nella sua qualità di R.P.C.T., ha provveduto:

- a redigere, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, c. 14, della L. n. 190/2012 la relazione annuale contenente il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano di prevenzione della corruzione, che sarà reso consultabile sul sito istituzionale della Comunità;
- ad elaborare, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza con validità per il periodo 2020/2022, sulla base anche delle indicazioni derivate dal monitoraggio agli atti (pure se con le difficoltà che derivano dal sovrapporsi dei plurimi adempimenti e dal relativo carico di lavoro in essere).

Dato atto che il Piano – elaborato in continuazione/implementazione dei documenti precedenti e secondo una metodologia che è stata testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia autonoma di Trento alla luce delle loro specificità ed anche in correlazione al tutoraggio metodologico che è stato garantito da parte del Consorzio dei Comuni Trentini (oltre che per la messa a disposizione ed aggiornamento del sito istituzionale, in particolare per la parte “Amministrazione trasparente”), risulta allineato con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione (per l’adeguamento complessivo ai nuovi indirizzi/prescrizioni che sono stati formulati con l’aggiornamento 2019 PNA sarà provveduto in corso d’anno, come consentito).

Rilevato che:

- al fine di raccogliere eventuali osservazioni e/o proposte di miglioramento per la costruzione della proposta di Piano si è provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale, dall’11 febbraio 2019 e continuativamente fino alla data odierna, di apposito avviso indicante il periodo di tempo reso disponibile per la presentazione di osservazioni, con link al Piano 2019/2022, quale documento con cui individuare le linee di azione strutturate dall’Amministrazione in materia fino al 2019 e formulare conseguentemente eventuali osservazioni e/o proposte di miglioramento;
- ad esito di tale consultazione pubblica, non sono pervenute osservazioni.

Esaminata la proposta di aggiornamento di che trattasi (Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2020/2022, con gli allegati “Registro dei rischi” e “Elenco degli obblighi di pubblicazione in “Amministrazione Trasparente”) e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, in quanto valutata conforme alle necessità dell’Amministrazione ed ai principi delineati dalla L. n. 190/2012, nonché alla metodologia di riferimento che è stata suggerita dal Consorzio dei Comuni trentini, anche negli appositi corsi di formazione che sono stati organizzati allo scopo.

Dato atto che il presente aggiornamento del Piano triennale sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell’Ente, nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasmesso ai Componenti il Consiglio della Comunità per l’opportuna conoscenza e condivisione, oltre che al personale dipendente ed al Revisore del conto.

Preso atto che sul presente provvedimento è stato espresso, dal Responsabile individuato dal Comitato Esecutivo, il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, così come risultante in allegato al presente provvedimento (rif. art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e art. 4 del Regolamento di contabilità).

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, in quanto non comporta maggiori o diversi impegni di spesa a carico del bilancio, né accertamenti di entrata od aspetti contabili connessi.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 02 di data 21.02.2019;
- . il Bilancio di previsione 2019 - 2021 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 03 di data 21.02.2019;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 23 del 28.02.2019;
- . il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l’esercizio finanziario 2020 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 1 del 09.01.2020;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino».

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro 2020/2022, come risultante nei seguenti elaborati in allegato al presente provvedimento:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Alto Garda e Ledro – 2020/2022, composto da una premessa e n. 15 articoli;
 - allegato “**A**” Registro rischi – n. 29 schede;
 - allegato “**B**” Elenco obblighi di pubblicazione in “Amministrazione Trasparente”;
2. di dare atto che copia del presente provvedimento:
 - viene trasmessa per la presa d’atto al Consiglio della Comunità;
 - viene pubblicata sul sito web istituzionale dell’Ente, nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di confermare l’individuazione del Segretario generale della Comunità A. G. e L. dott. Copat Paulo Nino, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla Legge 06.11.2012 n. 190;
4. con separata votazione unanime favorevole, stante l’urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
5. di precisare, ai sensi dell’art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione ai sensi dell’art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione;

- al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
F.to Pedergnana Carlo

MEMBRI DESIGNATI ALLA FIRMA:

F.to Segalla Michele

F.to Morandi Gianni

IL SEGRETARIO
F.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
